

INAIL

**Rapporto annuale regionale
2018 – Umbria**

Dicembre 2019

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Umbria
umbria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019	4
INDICE DELLE TABELLE	4
SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI.....	5
1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	6
2. INFORTUNI	9
3. MALATTIE PROFESSIONALI.....	12
4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	13
5. AZIONI E SERVIZI	15
6. EVENTI RILEVANTI	17
COME PROGETTARE E COSTRUIRE UN MONDO SENZA BARRIERE PER REALIZZARE LA PIENA INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. PERUGIA, 10 APRILE 2018.....	17
ROAD SHOW BANDO ISI 2017 - SICUREZZA SUL LAVORO: DALL’INAIL OLTRE 4 MILIONI DI EURO PER LE IMPRESE UMBRE. PERUGIA, 18 APRILE 2018	17
MALATTIE PROFESSIONALI: INAIL SI AFFIDA ALL’ECCELLENZA DI MEDICINA DEL LAVORO DI PERUGIA. PRESENTATA LA CONVENZIONE TRA L’INAIL E L’AZIENDA OSPEDALIERA DEL CAPOLUOGO UMBRO. PERUGIA, 26 OTTOBRE 2018.....	18
7. SCHEDE MONOGRAFICHE	20
INAIL E REGIONE UMBRIA INSIEME PER PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO MEDIANTE LO SVILUPPO DI INTERVENTI CONGIUNTI	20
AGRISICURA: COLTIVARE SICUREZZA CON IL MODELLO “SOCRATE”	21
LA SICUREZZA NON HA ETÀ: LE STORIE DI IERI - LE STORIE DI OGGI – PROGETTO DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	22
PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO: SINERGIA INAIL E ANPAL SERVIZI NELL’AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN UMBRIA	24
LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI LAVORATIVI NEGLI AMBIENTI SOCIO-SANITARI	25
GIORNATA DELLA SICUREZZA - PREVENIRE È POSSIBILE: GLI INFORTUNI IN ITINERE	26
PROGETTO DI FORMAZIONE E CONCORSO DI IDEE IN TEMA DI DISABILITÀ PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA DI SIGILLO (PG)	27
NOTE DIVERSE, IL LABORATORIO MUSICALE PER IL REINSERIMENTO SOCIALE DEI DISABILI DA LAVORO DELL’UMBRIA	28
INAIL E MINISTERO DELL’INTERNO/DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI SU STRADA	29
GLOSSARIO	31

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Umbria 2018 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale sono esposti i principali eventi e progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2018 sono risultate attive 57.284 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari all'1,51% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2017 pari allo 0,3%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a 4,4 miliardi di euro, l'1,21% del dato nazionale.

Gli importi dei premi accertati e incassati sono aumentati rispetto al 2017 rispettivamente del 2,65% e dello 0,70%. Nel 2018 i premi accertati e incassati in Umbria rappresentano circa l'1,5% del totale.

Gli indennizzi in capitale per infortuni e malattie professionali sono diminuiti rispetto al 2017 passando, rispettivamente, da 557 a 504 (-9,52%) e da 517 a 479 (-7,35%). Le rendite gestite nel corso dell'anno sono scese del 3,47%, quelle di nuova costituzione del 4,04%.

Nel 2018 sono state registrate 10.377 denunce, in diminuzione dell'1,81% rispetto all'anno precedente e del 7,84% rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 9.069 (-8,53% nel triennio), 1.308, pari al 12,6% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2018 sono stati 20 rispetto ai 1.247 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 214.902 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, l'1,78% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2018 sono state 2.215, con un incremento nel triennio del 16,64%, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 835 casi, pari al 3,51% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 17, in diminuzione rispetto al 2016 (32) e al 2017 (23).

Nel 2018 l'Inail ha erogato nella regione 11.410 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 2,16% rispetto all'anno precedente e una diminuzione del 5,00% rispetto al 2016. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è diminuita, passando da 1,8 milioni di euro nel 2016 a 1,1 milioni di euro nel 2018 (-38,19%).

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 245 aziende; di queste, 206 sono risultate irregolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 1,5 milioni di euro, il 43,58% in più rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 1.234 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di 5,5 milioni di euro. Sono stati erogati 1.683 servizi di omologazione e certificazione, a fronte di 2.892 richieste pervenute, con un fatturato complessivo di 183.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 sono risultate attive in Umbria 57.284 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,3% e all'1,39%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 4,4 miliardi di euro, l'1,21% del totale nazionale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+2,96%) sia al 2016 (+4,11%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 31.556 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 3,36%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Pat in gestione	Umbria	58.094	1,54%	57.455	1,52%	57.284	1,51%
				-1,10%		-0,30%	
	Italia	3.771.565	100,00%	3.776.754	100,00%	3.798.472	100,00%
				0,14%		0,58%	
Masse salariali denunciate	Umbria	4.248.486	1,23%	4.295.931	1,21%	4.423.278	1,21%
				1,12%		2,96%	
	Italia	346.770.530	100,00%	355.152.296	100,00%	365.508.381	100,00%
				2,42%		2,92%	
Teste assicurate denunciate	Umbria	32.652	1,72%	32.173	1,71%	31.556	1,69%
				-1,47%		-1,92%	
	Italia	1.897.534	100,00%	1.881.842	100,00%	1.870.942	100,00%
				-0,83%		-0,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è stato di circa 109,4 milioni di euro, con un aumento del 3% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 90,62%, superiore rispetto al dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Premi accertati	Umbria	106.240	1,48%	106.597	1,46%	109.424	1,46%
				0,34%		2,65%	
	Italia	7.167.912	100,00%	7.308.546	100,00%	7.518.500	100,00%
				1,96%		2,87%	
Premi incassati	Umbria	98.266	1,49%	98.463	1,47%	99.157	1,48%
				0,20%		0,70%	
	Italia	6.601.981	100,00%	6.685.528	100,00%	6.687.585	100,00%
				1,27%		0,03%	

Importi in migliaia di euro

In Umbria le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare, nel 2018, un incremento dell'1,89%. Nel 2017 l'aumento rilevato è stato dello 0,46%.

Nel triennio gli importi delle rateazioni sono aumentati del 2,28%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2016		2017		2018	
Umbria	Rateazioni	21.597	1,89%	21.697	1,85%	22.106	1,85%
				0,46%		1,89%	
	Importi	72.246	1,71%	71.506	1,62%	73.890	1,65%
				-1,02%		3,33%	
Italia	Rateazioni	1.140.123	100,00%	1.171.063	100,00%	1.193.112	100,00%
				2,71%		1,88%	
	Importi	4.229.392	100,00%	4.427.309	100,00%	4.491.443	100,00%
				4,68%		1,45%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2016 e il 2018 la diminuzione in Umbria è stata del 6,98%, a livello nazionale dell'1,16%.

Nella regione sono stati concessi 27 indennizzi per malattie professionali, il 6,34% dei 426 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2016		2017		2018	
Infortuni	Umbria	5.977	1,86%	5.659	1,76%	5.560	1,75%
				-5,32%		-1,75%	
	Italia	321.923	100,00%	321.413	100,00%	318.204	100,00%
				-0,16%		-1,00%	
Malattie professionali	Umbria	24	4,93%	21	4,79%	27	6,34%
				-12,50%		28,57%	
	Italia	487	100,00%	438	100,00%	426	100,00%
				-10,06%		-2,74%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per l'Umbria sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 15,86% del dato regionale e una riduzione dell'8,12% di quello rilevato a livello nazionale.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in calo nel triennio del 4,01%. A livello nazionale si è registrato un decremento del 6,88%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2016		2017		2018	
Infortuni	Umbria	599	2,23%	557	2,08%	504	2,05%
				-7,01%		-9,52%	
	Italia	26.811	100,00%	26.737	100,00%	24.634	100,00%
				-0,28%		-7,87%	
Malattie professionali	Umbria	499	3,61%	517	3,99%	479	3,73%
				3,61%		-7,35%	
	Italia	13.806	100,00%	12.942	100,00%	12.856	100,00%
				-6,26%		-0,66%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 sono state 22.451, di cui 451 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite sono risultate il 6,37% in meno, mentre quelle di nuova costituzione sono aumentate del 21,24%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2016		2017		2018	
Totale rendite	Umbria	23.979	3,06%	23.259	3,04%	22.451	3,01%
				-3,00%		-3,47%	
	Italia	783.873	100,00%	765.279	100,00%	746.851	100,00%
				-2,37%		-2,41%	
Rendite di nuova costituzione	Umbria	372	2,12%	470	2,77%	451	2,54%
				26,34%		-4,04%	
	Italia	17.578	100,00%	16.986	100,00%	17.759	100,00%
				-3,37%		4,55%	

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate in Umbria 10.377 denunce di infortunio, l'1,61% del totale nazionale, con una diminuzione dell'1,81% rispetto all'anno precedente e del 7,84% rispetto al 2016. A livello nazionale, si è registrato un incremento nel triennio dello 0,66%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Umbria	9.915	1,83%	9.316	1,71%	9.069	1,67%
				-6,04%		-2,65%	
	Italia	542.630	100,00%	544.209	100,00%	542.001	100,00%
				0,29%		-0,41%	
In itinere	Umbria	1.345	1,37%	1.252	1,22%	1.308	1,27%
				-6,91%		4,47%	
	Italia	98.519	100,00%	102.731	100,00%	103.389	100,00%
				4,28%		0,64%	
Totale	Umbria	11.260	1,76%	10.568	1,63%	10.377	1,61%
				-6,15%		-1,81%	
	Italia	641.149	100,00%	646.940	100,00%	645.390	100,00%
				0,90%		-0,24%	

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella regione le denunce di infortunio con esito mortale sono passate da 22 a 20, di cui 12 relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Umbria	14	1,61%	12	1,42%	8	0,90%
				-14,29%		-33,33%	
	Italia	868	100,00%	844	100,00%	885	100,00%
				-2,76%		4,86%	
In itinere	Umbria	8	2,70%	4	1,29%	12	3,31%
				-50,00%		200,00%	
	Italia	296	100,00%	311	100,00%	362	100,00%
				5,07%		16,40%	
Totale	Umbria	22	1,89%	16	1,39%	20	1,60%
				-27,27%		25,00%	
	Italia	1.164	100,00%	1.155	100,00%	1.247	100,00%
				-0,77%		7,97%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 7.384, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 3,65%. In Umbria la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è dell'8,33%, a livello nazionale del 3,09%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Umbria	7.128	1,94%	6.818	1,88%	6.524	1,84%
				-4,35%		-4,31%	
	Italia	366.563	100,00%	363.212	100,00%	353.695	100,00%
				-0,91%		-2,62%	
In itinere	Umbria	927	1,46%	846	1,30%	860	1,36%
				-8,74%		1,65%	
	Italia	63.612	100,00%	65.242	100,00%	63.203	100,00%
				2,56%		-3,13%	
Totale	Umbria	8.055	1,87%	7.664	1,79%	7.384	1,77%
				-4,85%		-3,65%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-0,40%	

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 14, corrispondenti all'1,88% del dato nazionale, in aumento rispetto ai casi accertati nel 2016 (9) e al 2017 (10).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Umbria	6.520	1,85%	6.261	1,78%	6.029	1,75%
				-3,97%		-3,71%	
	Italia	353.210	100,00%	352.150	100,00%	344.332	100,00%
				-0,30%		-2,22%	
Con menomazioni	Umbria	1.526	2,00%	1.393	1,84%	1.341	1,87%
				-8,72%		-3,73%	
	Italia	76.275	100,00%	75.623	100,00%	71.822	100,00%
				-0,85%		-5,03%	
Esito mortale	Umbria	9	1,30%	10	1,47%	14	1,88%
				11,11%		40,00%	
	Italia	690	100,00%	681	100,00%	744	100,00%
				-1,30%		9,25%	
Totale	Umbria	8.055	1,87%	7.664	1,79%	7.384	1,77%
				-4,85%		-3,65%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-2,70%	

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 214.902, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 5,01%. A livello nazionale il dato è in calo del 4,90%.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Umbria	104.257	1,92%	107.849	1,96%	106.263	1,87%
				3,45%		-1,47%	
	Italia	5.428.076	100,00%	5.514.181	100,00%	5.668.157	100,00%
				1,59%		2,79%	
Con menomazioni	Umbria	122.700	1,67%	118.302	1,65%	108.639	1,70%
				-3,58%		-8,17%	
	Italia	7.330.832	100,00%	7.170.669	100,00%	6.395.794	100,00%
				-2,18%		-10,81%	
Esito mortale	Umbria	0	0,00%	81	2,06%	0	0,00%
						-100,00%	
	Italia	4.361	100,00%	3.940	100,00%	2.581	100,00%
				-9,65%		-34,49%	
Totale	Umbria	226.957	1,78%	226.232	1,78%	214.902	1,78%
				-0,32%		-5,01%	
	Italia	12.763.269	100,00%	12.688.790	100,00%	12.066.532	100,00%
				-0,58%		-4,90%	

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 2.215 denunce di malattia professionale con un incremento del 16,64% nel triennio. A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 835 casi nel 2018, il 3,51% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2016		2017		2018	
Denunciate	Umbria	1.899	3,15%	2.016	3,47%	2.215	3,72%
				6,16%		9,87%	
	Italia	60.247	100,00%	58.019	100,00%	59.504	100,00%
				-3,70%		2,56%	
Riconosciute	Umbria	842	3,37%	894	3,81%	835	3,51%
				6,18%		-6,60%	
	Italia	24.978	100,00%	23.475	100,00%	23.786	100,00%
				-6,02%		1,32%	

Le 2.215 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 1.533 lavoratori, al 41,55% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Umbria	Lavoratori	637	41,55%	890	58,06%	6	0,39%	1.533	100,00%
	Casi	835	37,70%	1.372	61,94%	8	0,36%	2.215	100,00%
Italia	Lavoratori	18.727	43,44%	23.934	55,52%	448	1,04%	43.109	100,00%
	Casi	23.786	39,97%	35.088	58,97%	630	1,06%	59.504	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Umbria nel 2018 sono state 17, 6 in meno rispetto all'anno precedente (23) e 15 in meno rispetto al 2016 (32). A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2016		2017		2018	
Umbria		32	1,97%	23	1,59%	17	1,32%
				-28,13%		-26,09%	
Italia		1.624	100,00%	1.449	100,00%	1.292	100,00%
				-10,78%		-10,84%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 11.410, in aumento rispetto all'anno precedente (+2,16%) e in diminuzione rispetto al 2016 (-5,00%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione nel triennio dell'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2016		2017		2018	
Umbria	Infortuni	8.632	71,87%	7.797	69,81%	7.906	69,29%
				-9,67%		1,40%	
	Malattie professionali	3.379	28,13%	3.372	30,19%	3.504	30,71%
				-0,21%		3,91%	
	Totale	12.011	100,00%	11.169	100,00%	11.410	100,00%
				-7,01%		2,16%	
Italia	Infortuni	655.808	93,41%	644.588	94,02%	651.559	94,08%
				-1,71%		1,08%	
	Malattie professionali	46.256	6,59%	40.975	5,98%	40.978	5,98%
				-11,42%		0,01%	
	Totale	702.064	100,00%	685.563	100,00%	692.537	100,00%
				-2,35%		1,02%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Umbria sono stati 25 nel 2018, come nel 2016.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2016		2017		2018	
Umbria	25	2,61%	32	2,68%	25	2,08%
			28,00%		-21,88%	
Italia	957	100,00%	1.193	100,00%	1.202	100,00%
			24,66%		0,75%	

Nel triennio 2016-2018 sono aumentati i progetti di reinserimento, passati da 25 a 48 (+92,00%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2016		2017		2018	
Umbria	25	2,09%	35	2,34%	48	3,09%
			40,00%		37,14%	
Italia	1.195	100,00%	1.497	100,00%	1.551	100,00%
			25,27%		3,61%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale si è ridotta, passando da 1,8 milioni di euro nel 2016, a 1,1 milioni di euro nel 2018 (-38,19%), A livello nazionale il decremento rilevato è del 22,49%.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2016		2017		2018	
Umbria	Produzione	688	37,70%	859	44,42%	314	27,84%
				24,85%		-63,45%	
	Acquisto	1.137	62,30%	1.075	55,58%	814	72,16%
				-5,45%		-24,28%	
	Totale	1.825	100,00%	1.934	100,00%	1.128	100,00%
				5,97%		-41,68%	
Italia	Produzione	34.312	50,56%	36.473	52,94%	18.762	35,67%
				6,30%		-48,56%	
	Acquisto	33.556	49,44%	32.425	47,06%	33.842	64,33%
				64,33%		4,37%	
	Totale	67.868	100,00%	68.898	100,00%	52.604	100,00%
				1,52%		-23,65%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2018 sono state controllate in Umbria, 245 aziende; di queste, 206, ossia l'84,08%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 5,28 punti percentuali sotto la media nazionale (+89,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati oltre 1,5 milioni di euro di premi omessi, il 43,58% in più rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2016		2017		2018	
Umbria	Aziende ispezionate	369	1,77%	255	1,53%	245	1,55%
				-30,89%		-3,92%	
	Aziende non regolari	335	1,83%	219	1,47%	206	1,46%
				-34,63%		-5,94%	
	Premi omessi accertati	1.207	0,95%	1.090	0,83%	1.565	1,24%
				-9,69%		43,58%	
Italia	Aziende ispezionate	20.876	100,00%	16.648	100,00%	15.827	100,00%
				-20,25%		-4,93%	
	Aziende non regolari	18.284	100,00%	14.888	100,00%	14.143	100,00%
				-18,57%		-5,00%	
	Premi omessi accertati	126.717	100,00%	131.316	100,00%	126.109	100,00%
				3,63%		-3,97%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati 3,8 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa l'1,54% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 37 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 2,5 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2016		2017	
Umbria	Stanziamento	4.900	1,69%	3.837	1,54%
				-21,69%	
	Progetti finanziabili	54	1,73%	37	1,49%
				-31,48%	
	Importo finanziabile	3.835	1,95%	2.487	1,69%
				-35,15%	
Italia	Stanziamento	289.508	100,00%	249.406	100,00%
				-13,85%	
	Progetti finanziabili	3.120	100,00%	2.477	100,00%
				-20,61%	
	Importo finanziabile	196.721	100,00%	147.405	100,00%
				-25,07%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra un andamento crescente nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 1.109 nel 2016, 1.168 nel 2017 e 1.234 nel 2018, con un incremento nel triennio dell'11,27%. Lo sconto sul premio per le aziende è stato complessivamente di 15,5 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2016		2017		2018	
Umbria	Ditte beneficiarie	1.109	4,14%	1.168	4,22%	1.234	4,30%
				11,02%		3,86%	
	Minor importo pagato	4.756	2,53%	5.280	2,59%	5.484	2,51%
				11,02%		3,86%	
Italia	Ditte beneficiarie	26.786	100,00%	27.683	100,00%	28.691	100,00%
				3,35%		3,64%	
	Minor importo pagato	187.831	100,00%	203.531	100,00%	218.870	100,00%
				8,36%		7,54%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Umbria sono state 2.892, in diminuzione rispetto al 2016 (-14,77%). Nel 2018 sono stati erogati 1.683 servizi, 1.420 dei quali relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 183.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2016		2017		2018	
Umbria	Servizi richiesti	3.393	1,91%	2.891	1,68%	2.892	1,73%
				-14,80%		0,03%	
	Servizi resi	2.047	2,11%	1.538	1,65%	1.683	1,67%
				-24,87%		9,43%	
	Servizi richiesti e resi	1.579	2,26%	1.232	1,87%	1.420	1,87%
				-21,98%		15,26%	
	Fatturato	386	2,61%	263	1,86%	183	1,43%
				-31,87%		-30,42%	
Italia	Servizi richiesti	177.714	100,00%	171.574	100,00%	167.075	100,00%
				-3,45%		-2,62%	
	Servizi resi	97.083	100,00%	93.174	100,00%	100.996	100,00%
				-4,03%		8,40%	
	Servizi richiesti e resi	69.902	100,00%	66.041	100,00%	75.898	100,00%
				-5,52%		14,93%	
	Fatturato	14.808	100,00%	14.159	100,00%	12.841	100,00%
				-4,38%		-9,31%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Come progettare e costruire un mondo senza barriere per realizzare la piena inclusione delle persone con disabilità. Perugia, 10 aprile 2018

L'evento è stato organizzato nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa regionale siglato nel dicembre 2016 tra Regione Umbria, Inail, Cip, Anci e Comune di Sigillo con l'obiettivo di sperimentare un modello innovativo di gestione delle tematiche inerenti la disabilità e l'inclusione sociale. Il seminario si è svolto presso la Scuola umbra di pubblica amministrazione a Villa Umbra di Perugia e ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle Istituzioni quotidianamente impegnate su tematiche di disabilità e inclusione sociale.

L'iniziativa, che ha riscosso un notevole successo, ha rappresentato sia un importante momento di confronto tra gli addetti ai lavori, sia il punto di avvio per la realizzazione di ulteriori azioni da porre in essere congiuntamente.

Scopo del seminario, fornire ai partecipanti un modello concreto di inclusione, a partire da un'urbanistica orientata a un completo abbattimento delle barriere architettoniche, per arrivare a incidere sulla diffusione di una nuova cultura che sappia interpretare la disabilità non come questione da superare al momento del bisogno, bensì secondo una logica pianificatoria e di sistema.

Il programma dei lavori è stato arricchito grazie alla presenza - in rappresentanza dell'Istituto - di professionisti del Centro protesi di Vigorso di Budrio e della Consulenza tecnica per l'edilizia centrale che hanno approfondito rispettivamente le tematiche connesse al rapporto tra barriere architettoniche e protesi e alla progettazione senza barriere architettoniche.

L'evento è stato accreditato presso alcuni ordini professionali del territorio (architetti e geometri).

Road show bando ISI 2017 - Sicurezza sul lavoro: dall'Inail oltre 4 milioni di euro per le imprese umbre. Perugia, 18 aprile 2018

Si è tenuta il 18 aprile 2018 a Perugia, presso il centro congressi *Hotel Best Western Quattrotorri*, la tappa regionale del *road show* promosso dalla Direzione centrale prevenzione e coordinato dalla Direzione centrale pianificazione e comunicazione Inail, con l'obiettivo di promuovere alcuni strumenti di sostegno che l'Istituto mette a disposizione delle aziende sia in campo prevenzionale che in quello di reinserimento lavorativo. *Target* dell'iniziativa le associazioni di categoria e le imprese loro associate, gli ordini professionali, i patronati e le organizzazioni sindacali su scala regionale.

Quella umbra è stata una delle oltre settanta tappe del *road show* nazionale pensato come una serie di incontri di approfondimento territoriale volti ad illustrare le caratteristiche dei bandi e rispondere alle specifiche esigenze regionali. L'iniziativa è stata strutturata in due parti: nella prima sono stati approfonditi gli aspetti amministrativi e tecnici del bando "Isi 2017", nella seconda è stato fatto un *focus* sugli interventi garantiti dall'Istituto nell'ambito dei progetti personalizzati per il reinserimento dei lavoratori con disabilità causata da infortunio o da malattia professionale.

In apertura d'iniziativa il benvenuto ai presenti è stato dato dal Direttore regionale Inail Umbria Alessandra Ligi che, dopo aver rimarcato il concetto di tutela globale garantita dall'Istituto al lavoratore e tecnopatico, ha sottolineato la valenza degli strumenti Inail di sostegno ai datori di lavoro che in questi ultimi anni (2010-2017) hanno consentito di finanziare a fondo perduto sul nostro territorio oltre quattrocento progettualità per un importo complessivo di circa 27 milioni di euro. Con i finanziamenti 2017 - ha continuato Ligi - saranno oltre 30 i milioni di euro assegnati a favore del tessuto produttivo

regionale umbro colpito in questi anni dalla pesante crisi economica e dagli effetti negativi del sisma del 2016.

Si sono quindi susseguiti gli interventi “tecnici” da parte dei professionisti competenti per materia: Pietro Cutolo (Responsabile processo prevenzione Inail Umbria), Luca Taglieri (Coordinatore Contarp Inail Umbria) e Giuliano Rogari (Coordinatore Cte Inail Umbria) hanno declinato le caratteristiche del Bando ISI 2017 mentre Gennaro Cancellaro (Responsabile ufficio istituzionale Inail Umbria) e Elena Castellano (Responsabile processo socio-educativo Inail Umbria) hanno approfondito quelli che sono gli interventi e i finanziamenti (21 i milioni di euro disponibili per l’anno 2018) che l’Istituto garantisce oggi in campo di reinserimento lavorativo nei confronti di chi ha subito infortuni o malattie professionali invalidanti.

L’occasione è stata anche utile per presentare la campagna di comunicazione a sostegno del Bando ISI 2017. Il responsabile della Comunicazione Inail Umbria Roberto Gori ha illustrato il doppio binario che ne sta alla base: a fianco della parte informativa incentrata sui contenuti del bando quest’anno è stata infatti prevista una parte dedicata alla narrazione di alcune “storie di prevenzione” ispirata da buoni esempi di implementazione di sistemi di salute e sicurezza nelle imprese. Attraverso la narrazione si è inteso puntare sulla leva emotiva del racconto di casi concreti in cui salute e sicurezza sono vissuti in prima persona come valore positivo dagli attori principali del sistema (lavoratori e datori di lavoro), per stimolare la moltiplicazione dei comportamenti virtuosi, caratterizzati dall’investimento in salute e sicurezza sul lavoro, che, oltre che un dovere giuridico-sociale per la tutela dei lavoratori, rappresenta un vantaggio in termini di produttività sia per la singola impresa che per il Paese.

L’evento – organizzato in collaborazione con l’Associazione Piccole Medie Imprese dell’Umbria e con gli Ordini dei consulenti del lavoro di Perugia e dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Perugia (3 i crediti formativi riconosciuti all’iniziativa) – ha riscosso un buon successo anche in termini di numerosità delle partecipazioni.

Malattie professionali: Inail si affida all’eccellenza di Medicina del lavoro di Perugia. Presentata la convenzione tra l’Inail e l’Azienda Ospedaliera del capoluogo umbro. Perugia, 26 ottobre 2018

Si è tenuta il 26 ottobre 2018 presso il Creo (Centro ricerca emato-oncologico) dell’Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia la presentazione della convenzione tra Inail e Azienda ospedaliera di Perugia/Struttura complessa di Medicina del lavoro in tema di diagnosi, terapia e prevenzione delle malattie professionali respiratorie, allergologiche, neoplastiche e di malattie correlate all’esposizione ad agenti chimici o ad asbesto, di complessa definizione.

La sinergia prevede nel dettaglio che nei casi di malattie professionali sopra descritti le Sedi Inail - qualora lo ritengano necessario per l’inquadramento diagnostico della patologia - possano inviare i propri assicurati alla Struttura complessa di Medicina del lavoro di Perugia per l’effettuazione degli accertamenti sanitari specialistici in regime ambulatoriale/day service o di ricovero. Questa procedura è anche finalizzata a fornire ai Dirigenti medici Inail ogni elemento utile alla corretta valutazione medico-legale, in funzione dell’attribuzione del nesso causale. La Struttura complessa di medicina del lavoro di Perugia è stata inserita tra le strutture sanitarie di riferimento nazionale Inail.

I saluti istituzionali sono stati portati dalla Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, dall’Assessore regionale alla sanità Luca Barberini e dal Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Perugia Franco Moriconi. La presidentessa Marini, dopo aver ringraziato il Direttore generale Inail Giuseppe Lucibello per la sinergia che l’Istituto ha inteso avviare con il sistema sanitario umbro, ha rimarcato l’importanza dell’Inail nell’ambito del *welfare* italiano.

Il professor Giacomo Muzi – Direttore della Struttura complessa Medicina del lavoro di Perugia – ha sottolineato come la Struttura da lui diretta sia in grado di mettere a disposizione di Inail competenze e apparecchiature di ultima generazione e soprattutto un lavoro interdisciplinare con i colleghi delle strutture di Pneumologia, Cardiologia, Radiologia, Chirurgia toracica, Oncologia, Reumatologia e Anatomia patologica. Un *team* – ha rimarcato Muzi - che rappresenta il fiore all'occhiello per la diagnostica e il trattamento delle malattie dell'apparato respiratorio di origine professionale e ambientale. E' quindi intervenuto il professor Giuseppe Abbritti, già direttore della Medicina del lavoro di Perugia e da anni componente del comitato scientifico della "Rivista degli infortuni e delle malattie professionali" Inail, che ha sottolineato le motivazioni che hanno portato Inail a individuare tale Struttura come centro di riferimento nazionale per le malattie professionali respiratorie, tra cui l'esperienza di quasi mezzo secolo nel campo, i riconoscimenti di eccellenza nazionale e internazionale, la continua collaborazione con le strutture ospedaliere regionali e le ben oltre 30 mila prestazioni sanitarie offerte ogni anno ai cittadini. A seguire gli interventi dei medici specialisti che collaborano con la Struttura complessa di Medicina del lavoro nel trattare le tecnopatie in rapporto agli ambienti di lavoro con particolare riguardo alle patologie dell'apparato respiratorio quali le affezioni da silice e asbesto, l'asma professionale e i tumori.

Per Inail sono intervenuti il Sovrintendente sanitario centrale dott. Mario Gallo e la dott.ssa Marta Clemente della Sovrintendenza sanitaria centrale. Mario Gallo nel suo intervento ha portato i saluti del Direttore generale Inail Giuseppe Lucibello e si è soffermato sul valore che la collaborazione attivata porta a vantaggio della tutela dei lavoratori affetti da malattie professionali: omogeneità di giudizio in fase di diagnosi, osmosi di conoscenze per una effettiva uniformità di comportamento dei medici Inail e sviluppo di un approccio condiviso anche da parte dei medici esterni. Gallo ha sottolineato anche l'importanza delle reciproche docenze realizzate nel tempo in materia di formazione tra Inail e Scuola di Specializzazione in Medicina del lavoro. L'auspicio – ha concluso Gallo - è che questo tipo di collaborazioni possano essere replicate da Inail sull'intero territorio nazionale per la diagnosi delle patologie professionali a carico di altri distretti organo-funzionali. Quindi l'intervento della dott.ssa Marta Clemente, specializzata in Medicina del lavoro proprio a Perugia, che ha sottolineato come il corretto inquadramento diagnostico delle malattie professionali faciliti molto il lavoro dei medici Inail nella successiva trattazione medico-legale e rappresenti un fondamentale intervento alla base della corretta e appropriata erogazione delle prestazioni Inail che nel caso delle malattie professionali poggia su un sistema misto di tutela che vede, a fianco delle malattie tabellate, anche il possibile riconoscimento di quelle non tabellate con onere della prova a carico del lavoratore.

Le conclusioni dell'incontro sono state affidate al Direttore dell'Azienda ospedaliera di Perugia Emilio Duca che ha evidenziato come la sinergia realizzata rappresenti un bell'esempio di partenariato pubblico-pubblico, che fonda le proprie basi sui due pilastri della intersettorialità e della multidisciplinarietà, con l'ottica di mettere il cittadino/assistito al centro del sistema e di dare risposte efficienti ed efficaci ai suoi molteplici e complessi bisogni.

7. Schede monografiche

Inail e Regione Umbria insieme per promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro mediante lo sviluppo di interventi congiunti

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzare azioni sinergiche in materia di salute e sicurezza, con interventi ritenuti prioritari nell'ambito del "sistema regionale della prevenzione sui luoghi di lavoro" – Creare anche con la partecipazione di altri soggetti, istituzionali e non, una "rete" integrata di rapporti e collaborazioni, sulla base degli indirizzi e della pianificazione delle attività delineati dal Comitato regionale di coordinamento di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 81/2008 – Rafforzare il ruolo del Comitato regionale di coordinamento come luogo di confronto e di sintesi per individuare le iniziative prioritarie, i piani operativi e le risorse per attuare le politiche regionali di salute e sicurezza sul lavoro – Incrementare l'interscambio dei propri patrimoni conoscitivi con l'analisi dei fenomeni infortunistici desunti dalle banche dati – Tutelare i lavoratori più deboli, adottando iniziative idonee per superare le differenze di genere e di etnia – Promuovere la cultura della salute e sicurezza in ogni ambiente di lavoro e di vita in genere, per migliorare le condizioni di lavoro e favorire la competitività e la sostenibilità dei sistemi di sicurezza sociale
<i>Durata</i>	2018-2020
<i>Partner</i>	Regione Umbria
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>In data 17 gennaio 2018 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Inail Umbria e la Regione Umbria per rafforzare il sistema regionale della prevenzione.</p> <p>Si tratta di un accordo-quadro che consolida la reciproca collaborazione instaurata da anni e fornisce linee guida per la realizzazione di progetti condivisi nella formazione, assistenza e consulenza, promozione e informazione, nella diffusione di buone pratiche e di soluzioni tecnologiche innovative per migliorare le condizioni di lavoro e il livello di tutela del lavoratore.</p> <p>Viene riaffermata l'importanza di studi e analisi dei fenomeni infortunistici volti ad indirizzare politiche efficaci di prevenzione.</p> <p>La realizzazione dei singoli progetti viene demandata alla sottoscrizione di specifici accordi attuativi, in conformità con quanto previsto nel Protocollo d'intesa.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>La sinergia attivata rappresenta la cornice entro cui sono stati ricondotti alcuni accordi attuativi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – "Linee vite e demolizioni" con gli Enti bilaterali territoriali dell'edilizia (Centro edile per la sicurezza e la formazione di Perugia (Cesf) e Terni

	<p>edilizia sicurezza e formazione (Teseo di Terni) volto alla sperimentazione di un modello innovativo di formazione sulla sicurezza nel lavoro rivolta agli addetti al montaggio delle linee vita, ai lavori in quota e alle demolizioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - “I Medici competenti e i servizi di prevenzione aziendali per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro” mirato a erogare formazione su tematiche connesse alle malattie professionali e che vede il coinvolgimento anche della Scuola Umbra di amministrazione pubblica di Villa Umbra di Perugia.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Inail – Direzione regionale Umbria – Ufficio attività istituzionali</p> <p>Pietro Cutolo - p.cutolo@inail.it</p>

Agricoltura: coltivare sicurezza con il modello “Socrate”

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un progetto destinato agli Istituti scolastici di II grado del territorio con indirizzo agrario, al fine di diffondere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro - Contribuire alla riduzione del fenomeno infortunistico e delle patologie professionali in agricoltura - Sviluppare una cultura di prevenzione basata sulla conoscenza dei rischi e dei comportamenti da adottare da parte dei lavoratori occupati in agricoltura, a partire dagli studenti degli Istituti agrari - Fornire ai docenti strumenti innovativi di supporto che prevedono l’interazione dei discenti - Realizzare un progetto di comunicazione pubblica, sui canali <i>web</i> per veicolare i temi della sicurezza nelle attività produttive agricole, di utilità pratica per i lavoratori del settore
<i>Durata</i>	2016 - 2019
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Umbria - Ente regionale bilaterale agricolo (Erba) dell’Umbria - Istituto Agrario “Ciuffelli” di Todi - Istituto Agrario “Patrizi Baldelli” di Città di Castello - Istituto Tecnico Agrario Cerreto di Spoleto
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>In data 18 novembre 2015 è stato sottoscritto il Protocollo d’intesa tra Inail Umbria e i <i>partner</i> sopra menzionati. Tra le attività previste dalla sinergia la realizzazione di una piattaforma informatica denominata “Socrate”, finalizzata alla gestione e al monitoraggio della formazione degli studenti del primo biennio degli Istituti agrari della regione. Socrate è un <i>software cloud</i>, accessibile dagli studenti con proprie credenziali attraverso i siti <i>web</i> www.agricultura.org e http://socrate.zone avvalendosi dei propri <i>device</i> (<i>smartphone</i> e <i>tablet</i>) per interagire con le attività proposte dal docente. È</p>

	<p>uno strumento per sottoporre contenuti didattici, questionari, formare e valutare un'aula o un singolo studente avvalendosi di contenuti multimediali. La formazione è flessibile e permette al docente di modulare o variare in tempo reale i processi didattici e valutativi sulla base di specifici <i>feedback</i> ricevuti dagli allievi. Trattasi di formazione decisamente innovativa, che si avvale di linguaggi digitali, che rendono l'apprendimento più interessante e coinvolgente per gli studenti, in quanto li rende protagonisti della lezione in una prospettiva di costante interazione.</p> <p>In <i>Socrate</i> sono stati inseriti dei moduli formativi sulle tematiche della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – figure della sicurezza; – concetto di rischio e pericolo in agricoltura; – conoscenza e utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (Dpi); – apprendimento dell'utilizzo in sicurezza di alcuni macchinari agricoli. <p>Inoltre, sono presenti dei moduli pedagogici destinati ai docenti/formatori per approfondire il processo di apprendimento.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Il pacchetto formativo <i>Socrate</i> e il sito <i>web</i> sono stati presentati alla cittadinanza in occasione della conferenza stampa tenutasi il 30 gennaio 2019. Un video illustrativo sulle funzionalità di <i>Socrate</i> è stato inoltre diffuso presso lo <i>stand</i> informativo allestito dalla Regione Umbria ad "AgriUmbria 2019" tenutasi a Bastia Umbra dal 29 al 31 marzo 2019.</p> <p>Prevista infine la presentazione del progetto alla manifestazione "Job & Orienta" di Verona (28-30 novembre 2019).</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Inail – Direzione regionale Umbria – Ufficio attività istituzionali</p> <p>Pietro Cutolo - p.cutolo@inail.it</p>

La sicurezza non ha età: le storie di ieri - le storie di oggi – Progetto di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Finalità del progetto

- Sensibilizzare gli studenti, lavoratori del domani, sulle tematiche della sicurezza e prevenzione nel mondo del lavoro
- Informare e coinvolgere i discenti sulle conseguenze personali e sociali derivanti da infortuni e malattie professionali
- Raccontare le storie lavorative di alcune assistite Inail – lavoratrici di ieri e di oggi - ed evidenziare il percorso di rinascita dopo il dramma infortunistico subito
- Favorire una riflessione sul tema degli infortuni "in rosa", ponendo l'accento sull'apporto del mondo femminile allo sviluppo del lavoro e sul contributo fornito al tessuto produttivo italiano
- Coinvolgere, tra gli Istituti scolastici della regione, una scuola dell'area del cratere umbro colpita dal sisma del 2016, per far sentire la vicinanza

	delle Istituzioni e valorizzare l'esperienza di studenti e docenti che, a fronte delle difficoltà e dei sacrifici affrontati, sono già protagonisti di personali "rinascite"
<i>Durata</i>	2018 - 2019
<i>Partner</i>	Ufficio scolastico regionale per l'Umbria
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il 3 maggio 2018 è stato siglato un Accordo tra la Direzione regionale Inail Umbria e l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria al fine di promuovere le tematiche della cultura della sicurezza nel mondo della scuola, con la previsione di uno spettacolo multimediale da realizzare in occasione della Giornata Internazionale della donna. È stata prevista la pubblicazione nei due siti istituzionali dei soggetti promotori di un avviso pubblico per consentire la partecipazione degli Istituti scolastici di II grado. Hanno aderito all'iniziativa due scuole: l'Istituto di istruzione superiore "Giordano Bruno" di Perugia e l'Istituto omnicomprensivo "A. De Gasperi - R. Battaglia" di Norcia.</p> <p>Al termine di un percorso di sensibilizzazione sul tema della prevenzione degli infortuni sul lavoro svolto nelle scuole e di un periodo di prove teatrali con i ragazzi, sono stati realizzati due spettacoli, uno il 22 marzo 2019 a Perugia e l'altro il 29 marzo 2019 a Norcia, con il coinvolgimento di un gruppo di studenti nelle vesti di attori, interpreti di lavoratrici che di recente hanno subito un infortunio sul lavoro. Le assistite Inail ultracentenarie hanno dato invece voce ai racconti e alle storie di ieri tramite video-interviste con uno spaccato di vita di tempi ormai lontani.</p> <p>La manifestazione è stata arricchita da alcuni momenti molto suggestivi ed emozionanti di tango in carrozzina - con un duetto di ballerini la cui protagonista è una giovane diversamente abile - per richiamare i valori della diversità quale momento di confronto costruttivo e la bellezza dell'arte che non conosce confini o limiti. Sono stati realizzati un dvd e una scheda dell'iniziativa, consegnati all'Ufficio scolastico regionale, alle scuole aderenti e alle assistite ultracentenarie coinvolte nel progetto.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Le iniziative realizzate hanno visto la partecipazione di circa 200 studenti per ogni scuola, dei docenti e del personale non docente. Agli spettacoli sono intervenuti: i dirigenti scolastici degli Istituti scolastici aderenti, il Direttore regionale e il Responsabile dell'Ufficio attività istituzionali per Inail, il vicario dell'Ufficio scolastico regionale, la Consigliera delle pari opportunità regionale, il Sindaco e l'Assessore alla cultura del Comune di Norcia.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Inail – Direzione regionale Umbria – Ufficio Attività Istituzionali Pietro Cutolo - p.cutolo@inail.it

Prevenzione e sicurezza sul lavoro: sinergia Inail e Anpal Servizi nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro in Umbria

<i>Finalità del progetto</i>	Potenziare i contenuti dell'azione formativa per favorire la diffusione della conoscenza in tema di salute e sicurezza sia nei percorsi di alternanza scuola lavoro che di apprendistato di primo livello
<i>Durata</i>	2018 - 2019
<i>Partner</i>	Anpal Servizi, unità territoriale Umbria
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>La sinergia realizzata tra Inail Umbria e Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (Anpal) Servizi Umbria prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione da parte di Inail di un intervento formativo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro destinato ai <i>tutor</i> di Anpal Servizi, figure chiave nelle attività di assistenza tecnica a favore di dirigenti scolastici, docenti, imprese e soggetti ospitanti in genere; – messa a punto di iniziative congiunte mirate a diffondere tra i giovani la cultura della legalità basata anche sulla conoscenza della normativa lavoristica con riferimento alla sicurezza sul lavoro e al corretto utilizzo degli strumenti di politica attiva del lavoro e di inserimento nel mercato del lavoro; – realizzazione di iniziative di reinserimento verso il mondo scolastico nei confronti degli assistiti Inail più giovani per favorire il completamento del percorso di studi (in scuole di II grado e in Università per assistiti Inail rispettivamente al di sotto dei 25 e 29 anni).
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>La collaborazione instaurata a livello regionale ha rappresentato la prima esperienza a livello nazionale di collaborazione innovativa e organica sui temi cruciali del lavoro, della legalità e della sicurezza che interessano i giovani, le famiglie, le istituzioni formative e i datori di lavoro ed è stata successivamente esportata da Anpal Servizi in altre realtà del territorio nazionale.</p> <p>Ha consentito inoltre di formare su tematiche connesse a sicurezza sul lavoro i <i>tutor</i> Anpal regionali e alcuni studenti nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro realizzati nel 2018.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Roberto Gori - r.gori@inail.it

La valutazione e la gestione dei rischi lavorativi negli ambienti socio-sanitari

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare e approfondire la formazione dei dirigenti Ausl Umbria 2 in materia di sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro - Fornire gli strumenti per una più adeguata valutazione e gestione, sul piano organizzativo e procedurale, dei rischi presenti nei luoghi e negli ambienti di lavoro, promuovendo un ruolo attivo e proattivo nel processo/i di cui si è responsabile/i - Dare indicazioni su obiettivi di miglioramento nell'organizzazione aziendale per la valutazione e gestione dei rischi - Valorizzare il ruolo delle relazioni dei Dirigenti con le figure della prevenzione aziendale, quali Datore di lavoro, Dirigenti delegati, Responsabile del servizio prevenzione e protezione, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, Preposti, Medico competente
<i>Durata</i>	Annuale - Protocollo del 24 maggio 2018
<i>Partner</i>	Usl Umbria 2
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto formativo – nato dalla collaborazione tra la Direzione territoriale Inail Perugia-Terni/Sede locale di Terni e la Usl Umbria 2 - è stato articolato in quattro edizioni di corsi, ciascuna delle quali strutturata in due giornate formative di otto ore, per un totale di 16 ore.</p> <p>In ogni edizione sono stati trattati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema normativo in materia di sicurezza sul lavoro ed il ruolo del dirigente; - la valutazione dei rischi ed i Sistemi di gestione e sicurezza sul lavoro (Sgsl); - la sorveglianza sanitaria nell'azienda sanitaria; - Il rischio chimico in Sanità alla luce del decreto legislativo n.81/2008 e dei Regolamenti ReACh e <i>Classification, Labelling and Packaging</i> (Clp); - i rischi da <i>stress</i> lavoro-correlato in sanità; - il rischio da sovraccarico biomeccanico e il rischio biologico. <p>La verifica delle competenze acquisite è stata effettuata attraverso esercitazioni profilate per singolo modulo, per piccoli gruppi e su casi concreti.</p> <p>La partecipazione al corso con esito positivo ha consentito il riconoscimento di 21 crediti formativi ECM ai partecipanti.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Effettuate 4 edizioni dei corsi, nelle quali sono stati coinvolti 75 partecipanti.</p> <p>È stato manifestato elevato apprezzamento dell'iniziativa per gli argomenti trattati, per l'utilità pratica e operativa degli argomenti trattati, come risulta dai questionari compilati a chiusura delle diverse edizioni.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Diego Piergrossi - d.piergrossi@inail.it

Giornata della Sicurezza - Prevenire è possibile: gli infortuni in itinere

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura della sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro a partire dalle scuole secondarie di secondo grado attraverso l'esperienza dei soggetti protagonisti (Enti pubblici, associazioni datoriali e sindacali) e avviare un dialogo con il corpo docente e con gli studenti di fine corso, prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro - Informare e formare docenti e studenti delle Scuole secondarie di II grado sul tema della reale possibilità di prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento agli infortuni stradali e nello specifico a quelli in itinere - Consolidare l'evento promozionale informativo e formativo avviato con successo già da diversi anni (l'edizione 2018 rappresenta infatti la Settima edizione della Giornata della sicurezza)
<i>Durata</i>	Annuale - Protocollo del 10 ottobre 2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Confartigianato Terni - Federazione italiana sindacati metalmeccanici e industrie collegate (Flsmic) - Patrocinio del Comune di Orvieto - Istituti di Istruzione secondaria di II grado del Comune di Orvieto (TR)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto formativo - realizzato dalla Direzione territoriale Inail Perugia-Terni/Sede locale di Terni unitamente ai partner sopra citati - è stato articolato in due seminari "gemelli", tenutisi il primo presso la sala Consiliare del Comune di Orvieto con i docenti e gli studenti dell'Istituto Professionale e dei Licei classico e artistico, e il secondo presso il Polo di Ciconia con gli studenti degli Istituti per Geometri, Ragionieri e del Liceo scientifico.</p> <p>Il programma dei seminari ha previsto la trattazione dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i soggetti attivi nella prevenzione e sicurezza sul lavoro nell'Ordinamento italiano; - il ruolo dell'Inail; - lo studio della prevenzione degli infortuni sul lavoro e la sua scientificità; - la situazione infortunista stradale ed in itinere in Umbria; - il rischio, la sua percezione e valutazione; - il rischio su strada; - gli infortuni in itinere; - le tecniche per prevenire gli infortuni su strada.
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di studenti e insegnanti di 6 Istituti scolastici.</p> <p>L'evento, giunto alla settima edizione, ha consentito il consolidamento di quella sinergia tra pubblico e privato che negli anni ha dimostrato essere in</p>

	grado di realizzare un efficace volano in materia di promozione e diffusione della cultura della sicurezza.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Diego Piergrossi - d.piergrossi@inail.it

Progetto di formazione e concorso di idee in tema di disabilità per gli studenti della scuola di Sigillo (Pg)

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere e promuovere la cultura dell'inclusione sociale in favore delle persone con disabilità - Sensibilizzare le nuove generazioni di studenti sulle tematiche della diversità, della promozione dell'autonomia e della partecipazione alla vita comunitaria di persone con disabilità
<i>Durata</i>	Settembre 2017 - maggio 2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Umbria - Comitato italiano paralimpico (Cip) Umbria - Comune di Sigillo - Associazione nazionale comuni italiani (Anci) Umbria
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>L'iniziativa rientra nell'ambito di una sinergia regionale instaurata tra Inail Umbria, Regione Umbria, Cip Umbria, Anci Umbria e il Comune di Sigillo, finalizzata a sperimentare un modello innovativo di gestione delle tematiche inerenti la disabilità, attraverso la promozione della cultura dell'accessibilità e dell'inclusione e l'attuazione di interventi atti a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della vita di relazione.</p> <p>Il progetto ha visto il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto comprensivo del Comune di Sigillo e si è articolato in incontri mirati a stimolare la riflessione e l'approfondimento di argomenti inerenti le tematiche della disabilità e dell'integrazione sociale, incentivando la realizzazione di percorsi inclusivi di valorizzazione delle differenze. A seguito della realizzazione di tali incontri formativi/informativi gli studenti hanno partecipato a due concorsi di idee finalizzati alla creazione di un logo e di un <i>tweet</i> idonei a rappresentare l'obiettivo etico di inclusione sociale perseguito dal progetto.</p> <p>Al termine del percorso si è tenuta una cerimonia di premiazione dei vincitori, in occasione della quale sono intervenuti i rappresentanti degli Enti coinvolti nell'iniziativa ed è stata allestita un'esposizione di tutti gli elaborati prodotti.</p> <p>I vincitori dei concorsi hanno ricevuto in premio materiale sportivo e la possibilità di praticare gratuitamente per un anno attività sportiva, che per eccellenza costituisce uno spazio di socializzazione e reinserimento anche in favore di persone con disabilità.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Il progetto ha contribuito alla promozione all'interno della scuola, che costituisce il principale ambito di formazione extra familiare, di importanti messaggi finalizzati alla creazione di una società inclusiva, che sia in grado

	di offrire ad ogni cittadino, indipendentemente dalla propria condizione di salute, la tutela dei diritti e la partecipazione alla vita sociale.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Elena Castellano el.castellano@inail.it

Note diverse, il laboratorio musicale per il reinserimento sociale dei disabili da lavoro dell'Umbria

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la partecipazione di assistiti con disabilità da lavoro a una esperienza ricreativa, per acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e potenzialità - Contribuire al percorso di reinserimento nella vita di relazione di assistiti con disabilità da lavoro, attraverso l'inserimento in un contesto sociale adeguato
<i>Durata</i>	Maggio 2017 - dicembre 2018
<i>Partner</i>	Centro Servizi Foligno – Società cooperativa sociale
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto ha visto l'inserimento di diciotto assistiti Inail del territorio regionale in un laboratorio finalizzato all'acquisizione di nozioni musicali, compatibilmente con i limiti e le capacità di ciascun partecipante.</p> <p>L'iniziativa è nata dalla volontà di favorire il massimo recupero dell'integrità psico-fisica e il reinserimento sociale in favore di assistiti che, a seguito di un improvviso evento traumatico, hanno riportato una disabilità che ha determinato importanti cambiamenti nella vita quotidiana e nel ruolo sociale, familiare e lavorativo.</p> <p>La partecipazione a un laboratorio musicale ha offerto loro la possibilità di impegnarsi in contesto non competitivo, sviluppando autostima e relazioni sociali e potenziando le capacità residue.</p> <p>Per lo svolgimento degli incontri è stato creato un contesto privo di barriere – sia fisiche che mentali – in cui i partecipanti, suddivisi in tre piccoli gruppi, hanno potuto gradualmente avvicinarsi al canto e alla comprensione e sperimentazione del ritmo, utilizzando percussioni e chitarra.</p> <p>Al termine del percorso è stato allestito uno spettacolo musicale in occasione del quale tutti i partecipanti hanno avuto l'opportunità di dimostrare il lavoro svolto e le competenze apprese.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>La partecipazione al progetto ha consentito agli assistiti di sperimentarsi in una nuova dimensione, all'interno della quale hanno potuto acquisire consapevolezza delle proprie capacità e valorizzare le proprie potenzialità, superando i propri limiti e instaurando nuove relazioni personali.</p> <p>Il coinvolgimento in questo percorso ha sostenuto gli assistiti nel processo di accettazione e superamento dell'evento traumatico, potenziando l'autostima e le capacità relazionali.</p>

<i>Contatti e approfondimenti</i>	Inail – Direzione regionale Umbria – Ufficio Attività Istituzionali Elena Castellano - el.castellano@inail.it
-----------------------------------	--

Inail e Ministero dell'interno/Dipartimento di pubblica sicurezza per la prevenzione degli incidenti su strada

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una collaborazione volta a realizzare, in ambito regionale, iniziative di diffusione della cultura della sicurezza stradale - Favorire la prevenzione degli incidenti stradali e migliorare, attraverso incontri informativi e formativi, il livello di competenze e conoscenze dei rischi della strada dei lavoratori che, per motivo di lavoro, utilizzano veicoli e mezzi di spostamento su strada - Sensibilizzare i giovani, studenti degli Istituti scolastici di II grado, per far conoscere e porre attenzione ai rischi rappresentati dalla strada - Cercare di ridurre gli infortuni lavorativi da incidente stradale e in itinere, spesso causa di eventi con conseguenze irreparabili
<i>Durata</i>	2016 - 2019
<i>Partner</i>	Dipartimento pubblica sicurezza / Compartimento Polizia stradale Lazio-Umbria
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>In data 19 novembre 2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Inail e Ministero dell'interno/Dipartimento di Pubblica sicurezza per la prevenzione degli incidenti su strada, con la finalità di sviluppare iniziative sinergiche per contrastare il fenomeno degli infortuni occorsi a seguito di incidente stradale.</p> <p>In attuazione del suddetto protocollo è stato sottoscritto, nel marzo 2018, un Accordo regionale tra i partner per contrastare, in ambito regionale, i rischi connessi alle attività di trasporto e, in generale, quelli collegati all'uso di veicoli stradali, anche in relazione al verificarsi degli infortuni in itinere.</p> <p>La sinergia prevede la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di promozione della sicurezza stradale destinata agli studenti degli Istituti scolastici di II grado. In particolare, è stato progettato uno specifico pacchetto formativo riguardante la prevenzione degli incidenti su strada. Il <i>kit</i> formativo è composto da alcuni video realizzati con interviste strutturate rilasciate da assistiti Inail vittime di incidenti stradali e da altro materiale formativo/informativo fornito dalla Polizia stradale. La campagna di comunicazione che prevede la realizzazione di manifesti pubblicitari, <i>poster</i> e <i>totem</i> da affiggere nei principali centri umbri è in fase di progettazione. I video "virali", brevi ma suggestivi, verranno anche diffusi attraverso i <i>social</i> e i siti istituzionali per richiamare l'attenzione di tutti gli utenti della rete e, in particolare, dei giovani, assidui fruitori degli ambienti <i>social</i> e abituali navigatori della rete internet. La sinergia prevede anche la realizzazione di un seminario rivolto agli attori della scuola tramite il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale. Gli studenti che hanno svolto il percorso di formazione potranno partecipare a un concorso a premi che prevede l'ideazione e la produzione di cortometraggi sul tema dei rischi rappresentati dalla strada.</p>

	<p>È prevista infine la realizzazione di un convegno aperto alla cittadinanza, in particolare alle Associazioni di categoria, Patronati, Enti Bilaterali, Ordini professionali e Istituzioni per promuovere la prevenzione degli infortuni, la valutazione dei rischi stradali ed approfondire gli aspetti medico-legali inerenti la guida in sicurezza.</p>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>Nel corso del 2018 e nei primi mesi 2019 sono state realizzate le video-interviste e pianificati i materiali comunicativi di promozione della sicurezza stradale da affiggere nei principali centri umbri. Con l'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 verrà dato avvio alla fase di sperimentazione del <i>kit</i> formativo in due scuole del territorio regionale (una in provincia di Perugia ed una in quella di Terni).</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Pietro Cutolo - p.cutolo@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado " p " nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).